



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la
scuola digitale

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI RISORSE AGLI ENTI LOCALI, TITOLARI DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DELLA LEGGE 11 GENNAIO 1996, N. 23, PREVIA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI, PER AFFITTI E ACQUISTO, LEASING O NOLEGGIO DI STRUTTURE TEMPORANEE

FAQ DEL 21 AGOSTO 2020

QUESITO N. 1

I contributi richiesti saranno erogati interamente all'ente locale? Sono richieste verifiche o esibizione di documentazione prima della concessione dei contributi?

RISPOSTA

Come specificato nell'Avviso pubblico all'art. 3, concluso l'iter di compilazione del format on line, i contributi sono assegnati agli enti locali richiedenti:

Inoltre, trattandosi di risorse pubbliche, le stesse saranno concesse previa verifica dei requisiti richiesti e previa verifica, come stabilito all'art. 3, penultimo periodo, di congruità delle stesse e delle effettive esigenze legate all'emergenza Covid *“già evidenziate nell'ambito dei tavoli regionali e locali per la ripresa delle attività didattiche, e congrue relativamente all'importo del contributo richiesto, al fine di evitare ritardi nell'assegnazione delle risorse”*.

QUESITO N. 2

L'art. 2 dell'Avviso prevede di indicare, nell'istanza di partecipazione, le finalità per l'utilizzo delle risorse stanziare, ovvero una o più delle seguenti possibilità:

1. affitto di strutture e di immobili;
2. noleggio di strutture modulari temporanee ad uso didattico;
3. acquisto di strutture modulari temporanee ad uso didattico.

Al tempo stesso, l'art. 4, comma 1, dell'avviso menziona, tra le possibilità di impiego delle somme, il *leasing* delle strutture modulari temporanee.

Si chiede, pertanto, se, a seguito di una valutazione costi-benefici, che concluda circa la convenienza per l'Ente, dell'acquisizione di immobili (e non già di strutture temporanee) con la formula della locazione rent to buy ovvero del leasing finanziario, sia ammissibile adoperare il finanziamento in questione per il pagamento, per l'anno scolastico 2020/2021, degli eventuali canoni per tali formule.

RISPOSTA

L'art. 32 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 prevede la possibilità di acquisto, noleggio ovvero *leasing* di strutture temporanee.

Si evidenzia che sia l'affitto sia il noleggio o il leasing di strutture temporanee devono essere oggetto di una valutazione costi-benefici emersa a seguito dell'emergenza Covid in corso. Non sarà possibile, quindi, richiedere a carico del Ministero le spese per gli ordinari contratti di affitto o di leasing stipulati già prima dell'emergenza Covid e indipendentemente da tale esigenza. Tale circostanza è sottoposta a verifica.



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la
scuola digitale*

Il decreto-legge richiamato e l'avviso pubblico sono chiari nel richiamare la finalità emergenziale come la sola che può consentire di avanzare richiesta di erogazione per questi contributi.

QUESITO N. 3

I contributi previsti dall'Avviso possono essere richiesti per adeguare spazi per le necessità didattiche su edifici concessi in comodato d'uso gratuito all'Ente locale?

RISPOSTA

I contributi possono essere richiesti anche per adeguare spazi concessi in comodato d'uso gratuito, previa dimostrazione, in sede di ammissione al finanziamento, del relativo contratto o convenzione che definisce il comodato gratuito, quale conseguenza della situazione emergenziale connessa all'avvio dell'anno scolastico 2020-2021.

QUESITO N. 4

È necessario realizzare un'analisi costi benefici entro il 26 agosto per poter partecipare al bando?
Oppure sarà necessario redarla in fase successiva all'avvenuto finanziamento?

RISPOSTA

La valutazione costi benefici deve essere effettuata prima della compilazione del format on line di rilevazione per evitare di chiedere somme non necessarie, anche tenendo conto delle risorse a disposizione.

QUESITO N. 5

Quali spese sono comprese nella dicitura "adattamento alle esigenze didattiche"?

RISPOSTA

Per spese relative all'adattamento alle esigenze didattiche si intendono lavori relativi agli spazi acquisiti in locazione per la realizzazione di aule o per interventi di manutenzione necessari al fine di garantire l'uso degli ambienti a scopi didattici.

QUESITO N. 6

Avendo un immobile in comodato d'uso dovendo effettuare lavori in questo edificio al fine dell'adattamento e messa a norma per l'utilizzo scolastico, la relativa cifra va inserita nel punto 4 della lettera a)?

RISPOSTA

L'importo richiesto va inserito nell'ambito delle spese di cui alla lettera a), punto 4, previa dimostrazione del contratto di comodato d'uso resosi necessario per l'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021.

QUESITO N. 7



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la
scuola digitale

Si pone il quesito se il presente finanziamento sia compatibile con un intervento su immobile già di proprietà comunale, e oggi destinato a scuola per la prima infanzia (asilo nido), in quanto vi è la necessità di aumentare gli spazi per l'attività didattica eliminando ogni potenziale rischio da contagio covid-19 nello spazio interno di uso promiscuo con una attività extra scolastica.

RISPOSTA

Con riferimento al quesito posto, si precisa che sono stati già stanziati ulteriori finanziamenti e, in particolare, sia risorse nazionali sia europee per far fronte alle esigenze rappresentate di messa in sicurezza di immobili scolastici.

Questo avviso pubblico è, invece, finalizzato esclusivamente all'assegnazione di risorse agli enti locali per affitti di spazi e immobili ovvero per acquisto, leasing o noleggio di strutture modulari temporanee, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 32 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104.

Tuttavia, è possibile indicare nel format *on line* di rilevazione anche ulteriori fabbisogni ai sensi dell'art. 2, lettera d), dell'Avviso pubblico, per i quali è, però, precisato espressamente che *“le eventuali ulteriori esigenze di cui alle lettere d) ed e) del format di rilevazione potranno essere soddisfatte, per intero o proporzionalmente in base alle risorse disponibili, solo qualora siano state già assicurate tutte le richieste delle finalità di cui alla lettera a)”*.

QUESITO N. 8

È possibile chiedere l'erogazione delle somme corrispondenti alle tre parti del progetto per la realizzazione di strutture temporanee ad uso scolastico, già acquistate con altri fondi, nell'area antistante il plesso oggetto dei lavori invasivi di messa in sicurezza sismica, ovvero:

1. fondi per la realizzazione della platea
2. fondi per la realizzazione degli impianti tecnologici, elettrico e meccanico
3. fondi per le modifiche alla struttura temporanea necessarie a far fronte alle norme antiCovid.

RISPOSTA

L'avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione di risorse agli enti locali per affitti di spazi e immobili ovvero per acquisto, *leasing* o noleggio di strutture modulari temporanee, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 e purché strettamente legate alla sopravvenuta emergenza Covid. Non è possibile coprire con queste risorse in via prioritaria esigenze già esistenti e anche già parzialmente soddisfatte con altre risorse pubbliche.

Tuttavia, è possibile indicare nel format *on line* di rilevazione anche questi ulteriori fabbisogni ai sensi dell'art. 2, lettera d), dell'Avviso pubblico, per i quali è, però, precisato espressamente che *“le eventuali ulteriori esigenze di cui alle lettere d) ed e) del format di rilevazione potranno essere soddisfatte, per intero o proporzionalmente in base alle risorse disponibili, solo qualora siano state già assicurate tutte le richieste delle finalità di cui alla lettera a)”*.

QUESITO N. 9

Acclarato che il *leasing* delle strutture modulari è previsto nel bando, per analogia, sarebbe ammissibile che si proceda all'acquisizione di immobili (non di strutture modulari) mediante leasing, anche con il limite di usare il finanziamento del Ministero dell'istruzione per il solo canone connesso all'anno scolastico 2020/21, e facendo poi ricorso al bilancio dell'Ente per i canoni successivi?



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la
scuola digitale

RISPOSTA

Si precisa che l'art. 32 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 prevede la possibilità di acquisto, noleggio ovvero leasing di strutture temporanee.

Si evidenzia che sia l'affitto sia il noleggio o il *leasing* di strutture temporanee devono essere oggetto di una valutazione costi-benefici emersa a seguito dell'emergenza Covid in corso. Non sarà possibile, quindi, richiedere a carico del Ministero le spese per ordinari contratti di affitto o di *leasing* stipulati già prima dell'emergenza Covid e indipendentemente da tale esigenza.

Il decreto-legge richiamato e l'avviso pubblico sono chiari nel richiamare la finalità emergenziale del finanziamento come la sola che può consentire di avanzare richiesta di erogazione per questi contributi. Tale circostanza, come la congruità delle spese, sarà oggetto di verifica ai fini dell'eventuale concessione del contributo.

QUESITO N. 10

L'edificio scolastico oggetto della presente richiesta è attualmente destinato a scuola primaria, dell'infanzia e uffici direzione didattica, con una popolazione scolastica di circa 500 alunni e risulta beneficiario di finanziamento MIUR per un intervento di adeguamento sismico dello stesso edificio.

I lavori di detto adeguamento sismico avranno inizio nei primi mesi dell'anno 2021, per una durata di circa 18/24 mesi, e sono previsti per porzioni di edificio in modo da evitare l'intero trasferimento degli alunni in altro sito con evidenti maggiori costi. Ogni singolo blocco di edificio interessato separatamente dai lavori, ha una capienza di circa 10 aule per le quali necessiterà reperire altra collocazione temporanea al fine di assicurare le attività didattiche anche nel rispetto dei requisiti da Covid 19. Al riguardo, pertanto, si chiede di conoscere se nel caso di specie è possibile accedere ai finanziamenti di cui al citato avviso, prevedendo, ad esempio, l'acquisto di strutture modulari temporanee ad uso didattico, da ubicare in area adiacente all'istituto di che trattasi di pertinenza dell'istituto di scuola media, o in alternativa le restanti finalità di cui all'articolo 2, lettera a), del suddetto Avviso, da utilizzare per lo scopo di cui sopra per l'intera durata dei lavori che si protrarrà anche nel successivo anno 2021/2022.

RISPOSTA

L'avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione di risorse agli enti locali per affitti di spazi e immobili ovvero per acquisto, *leasing* o noleggio di strutture modulari temporanee, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 e purché strettamente legate alla sopravvenuta emergenza Covid. Non è possibile coprire con queste risorse in via prioritaria esigenze già esistenti e imputabili a lavori la cui tempistica va comunque definita in modo da preservare il diritto allo studio e la continuità didattica.

Tuttavia, è possibile indicare nel format on line di rilevazione anche questi ulteriori fabbisogni ai sensi dell'art. 2, lettera d), dell'Avviso pubblico, per i quali è, però, precisato espressamente che “le eventuali ulteriori esigenze di cui alle lettere d) ed e) del format di rilevazione potranno essere soddisfatte, per intero o proporzionalmente in base alle risorse disponibili, solo qualora siano state già assicurate tutte le richieste delle finalità di cui alla lettera a)”.

QUESITO N. 11



Ministero dell'Istruzione

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la
scuola digitale*

È possibile chiedere il contributo per l'acquisto di dispenser di gel igienizzante?

RISPOSTA

L'avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione di risorse agli enti locali per affitti di spazi e immobili ovvero per acquisto, leasing o noleggio di strutture modulari temporanee, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104.

Pertanto, l'acquisto di dispenser di gel igienizzante non rientra tra le tipologie di spese ammissibili.

Si evidenzia, inoltre, che tali tipologie di spese sono state oggetto di specifici finanziamenti erogati direttamente alle istituzioni scolastiche.

QUESITO N. 12

Relativamente alle spese per affitto di immobili, c'è un limite temporale prefissato oppure si può far riferimento al contratto di locazione che può prevedere uno o più anni di affitto?

RISPOSTA

L'avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione di risorse agli enti locali per affitti di spazi e immobili ovvero per acquisto, *leasing* o noleggio di strutture modulari temporanee, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 e purché strettamente legate alla sopravvenuta emergenza Covid.

Si evidenzia, quindi, che sia l'affitto sia il noleggio o il leasing di strutture temporanee devono essere oggetto di una valutazione emersa a seguito dell'emergenza Covid in corso e non sarà possibile richiedere a carico del Ministero le spese per ordinari contratti di affitto o di leasing stipulati già prima dell'emergenza Covid e indipendentemente da tale esigenza. In ogni caso sarà oggetto di verifica, ai fini del contributo, il contratto di locazione, le cui spese potranno essere riconosciute per il solo anno scolastico 2020-2021, come previsto dal citato decreto-legge.

QUESITO N. 13

Cosa si intende con la frase "aver anche evidenziato nell'ambito dei tavoli regionali e locali", prevista dall'avviso pubblico?

RISPOSTA

La richiesta di risorse ai sensi del presente avviso deve essere correlata ad effettiva esigenza didattica per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 e deve essere legata esclusivamente all'emergenza COVID-19. Pertanto, trattandosi di risorse pubbliche, il Ministero procederà a verificare che tale esigenza didattica sia effettiva e sia stata rappresentata anche nei competenti tavoli regionali coordinati dagli Uffici scolastici regionali per garantire l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020-2021.